

Corso di Laurea (L-25)
“Scienze della Montagna”

Corso di Laurea Magistrale (LM-69/73)
“Gestione digitale dell’agricoltura e del territorio montano”

Verbale del Consiglio di Corso di Studio del 08 luglio 2024

Il giorno 08 luglio 2024 alle ore 15.00 si è aperto, in presenza in aula 12 a Viterbo e su piattaforma Zoom al link: <https://unitus.zoom.us/j/88641094592>, il CCS telematico congiunto di Scienze della Montagna (SdM) e Gestione Digitale dell’Agricoltura e del Territorio Montano (GEDAM) convocato con urgenza con mail del 5 luglio 2024, con il seguente ordine del giorno:

1. Bandi RTDA per sede Rieti

Sono presenti:

Ciro Apollonio, Massimo Cecchini, Valerio Cristofori, Alfredo Di Filippo, Katia Liburdi, Sergio Madonna, Luciano Ortenzi, Mario Augusto Pagnotta, Simone Priori, Maria Nicolina Ripa, Daniel Valentin Savatin, Federico Vessella, Paolo Viola.

Sono assenti giustificati: Stefania Astolfi, Loredana Basiricò, Stefano Bigiotti, Eleonora Coppa, Raffaele Casa, Mario Contarini, Raffaele Cortignani, Alvaro Marucci, Angelo Mazzaglia, Riccardo Primi, Francesco Rossini.

Presiedono la riunione i Proff. Mario Pagnotta e Massimo Cecchini.

1. Bandi RTDA per sede Rieti

I Proff. Pagnotta e Cecchini comunicano che ci sono due posizioni di RTDA da bandire nell’ambito di un progetto che riguarda il corso di laurea magistrale e mostrano i corsi a contratto nelle attuali offerte formative di Scienze della Montagna e GEDAM.

Il Prof. Cristofori evidenzia la necessità di porre particolare attenzione alla attività di ricerca che saranno chiamati a svolgere i due RTDA.

Il Prof. Apollonio sottolinea il fatto che le attività di ricerca che dovranno svolgere i due RTDA dovranno essere anche funzionali allo sviluppo della sede di Rieti.

Il Prof. Di Filippo osserva come, in termini di didattica, ma anche di sviluppo della sede vi sia la necessità di capire come si vuole riorganizzare la didattica soprattutto all’interno della laurea specialistica.

Il Prof. Savatin ricorda che nel 2019 era titolare di 4 corsi e dovette rinunciare a due (di cui uno, Ecofisiologia vegetale, nella LM GEDAM), cedendolo al neo RTDA Ivano Forgione. Evidenzia di essere l’unico appartenente al SSD BIO/04 presso l’Università della Tuscia. Ricorda, inoltre, che nello scorso anno accademico il corso di Rieti fu messo a bando, ma il bando andò a vuoto. Per questo, con grande difficoltà, dovuta anche al fatto di essere anche presidente di un CCS e delegato alle

infrastrutture, ha dovuto coprire l'insegnamento insieme agli altri tenuti a Viterbo. Si dichiara d'accordo con il Prof. Apollonio sull'importanza della ricerca nella selezione di SSD per gli RTDA; inoltre, sul fatto che la didattica svolta in GEDAM da un eventuale RTDA BIO/04 possa essere abbinata anche a insegnamenti per la triennale, includendo quelli in BIO/01.

Il Prof. Ortenzi, porta ad esempio il bando FIS/06 andato a vuoto. Concorde con Apollonio sulla necessità di una persona dedicata alla ricerca. Ritene utile avere una rosa di candidati prima di decidere di pubblicare il bando. Concorde anche che la statistica ambientale sia un settore potenzialmente valido.

Il Prof. Madonna non entra nel merito dei settori, ma ritiene fondamentale mettere a Rieti qualcuno che poi possa fare ricerca nella stessa sede di Rieti e diventare un punto di riferimento in sede. Perciò, tenendo conto della situazione della sede di Rieti, andrebbe individuato che tipo di persona possa svolgere attività di ricerca su Rieti.

Il Prof. Pagnotta comunica che vi sono disponibilità di progetto per l'acquisto di strumenti e questi potranno andare a colmare le carenze della sede considerando le necessità di ricerca dei due RTDA.

Il Prof. Madonna ritiene che il SSD di Pedologia vegetale possa essere un settore in grado di collaborare con altri già presenti e che può operare sulla ricerca sul territorio.

Il Prof. Apollonio, in risposta a quanto affermato in precedenza dal Prof. Ortenzi, comunica che una rosa di candidati già ci sarebbe per la Statistica ambientale.

Il Prof. Vessella ricorda che nei laboratori ci sono attrezzature anche per operare nella fisiologia vegetale e nella genetica.

La Prof.ssa Ripa, pur concordando sul fatto che gli RTDA sono chiamati in primis per fare ricerca, ricorda che il reclutamento in base alla L. 240 viene fatto sulla didattica; ritiene perciò che dobbiamo tenere conto delle necessità didattiche. Tuttavia, evidenzia che stiamo procedendo al contrario, in quanto prima dovremmo rivedere i corsi, quindi stabilire le necessità in termini di RTDA. L'urgenza di bandire i posti di RTDA potrebbe determinare, in caso, un eventuale Senato accademico straordinario. Ritene importante investire sulle discipline portanti della sede di Rieti, e che, forse, da questo punto di vista la statistica non è ritenuta tale dagli studenti. Perciò propone di prendersi più tempo per ragionare su quello che effettivamente serve alle esigenze di GEDAM e della sede di Rieti in generale.

Il Prof. Pagnotta si dice d'accordo su quest'ultimo aspetto.

Il Prof. Apollonio, si dice d'accordo con la Prof.ssa Ripa sulla tempistica, ma non sull'aspetto della statistica ambientale. Inoltre, afferma che la crescita della sede va vista anche nell'ambito della ASN, perciò della ricerca e non della didattica.

Il Prof. Cristofori sottoscrive quanto detto dalla Prof.ssa Ripa. Per quanto riguarda il progetto di potenziamento su Rieti non abbiamo al momento dettagli procedurali. Le persone che devono essere impegnate nel triennio dovranno rendicontare sulle attività di progetto che non conosciamo. Le assunzioni vengono fatte, per rispondere al Prof. Apollonio, sulla base delle esigenze didattiche della sede, oltre che di aderenza scientifica con il progetto che finanzia la posizione.

Il Prof. Di Filippo osserva che la scelta non è banale in quanto si rifletterà sul destino della sede di Rieti; perciò, bisogna capire su cosa vogliamo investire sulla didattica a Rieti.

Il Prof. Pagnotta ribadisce il fatto di essere d'accordo nel prendere tempo, però evidenzia la necessità, nel frattempo, di lavorare per individuare le tematiche dei corsi (ipoteticamente nei mesi di luglio, agosto e settembre per arrivare ad una decisione sui SSD entro metà/fine settembre).

La Prof.ssa Ripa suggerisce di affrontare rapidamente almeno i tratti sostanziali della nuova offerta formativa, attraverso i CCS e la Commissione didattica.

Il Prof. Pagnotta e il Prof. Cecchini propongono di calendarizzare i prossimi incontri dei CCS e della Commissione didattica.

Il CCS congiunto, viste le considerazioni precedentemente riportate, ravvisa la necessità di collegare l'individuazione dei SSD da bandire per le due posizioni di RTDA, alla rivisitazione dei corsi di LM GEDAM e L SdM e ai contenuti del progetto che li finanzia. Si impegna inoltre a deliberare i suddetti SSD entro metà settembre.

Il CCS congiunto stabilisce di riconvocarsi martedì 16 luglio alle ore 15.00 in modalità mista: in presenza presso la sede di Rieti e a distanza su Zoom.

La riunione si chiude alle 16:30

il Presidente di Sdm

Prof. Mario A. Pagnotta

il Presidente di Gedam

Prof. Massimo Cecchini

